

## RESOCONTO ASSEMBLEA COORDINAMENTO SCUOLE ELEMENTARI DI ROMA

14 APRILE 2011 – presso il 45° Circolo Didattico “Cesare Battisti”

Il giorno 14 aprile 2011 si è svolta l'assemblea del Coordinamento Scuole Elementari di Roma, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Prove Invalsi
- Organici di diritto

Sono presenti genitori, insegnanti e ATA delle seguenti scuole: 45° CD, 49° CD, 1° CD, 112° CD, 27° CD, 103° CD, 24° CD, 100° CD, Di Donato, 178° CD, Tagliacozzo, Leopardi, Girolami, Montanelli, 73° CD, Formello, 94° CD, 139° CD, 43° CD, 101° CD, 126° CD, s.m. Pisacane.

La discussione sulle prove Invalsi ha messo in evidenza innanzitutto la **non obbligatorietà** delle prove invalsi per i docenti e per gli alunni. Ai docenti è richiesta soltanto una collaborazione, che essi sono nel pieno diritto di rifiutare, mentre i genitori possono evitare di far svolgere tali prove scrivendo diffide ai dirigenti scolastici, oppure non mandando i figli a scuola nei giorni di svolgimento delle prove (11 e 13 maggio). L'unico obbligo che sussiste riguardo le prove invalsi è quello derivante dalla L.176/2006 che inserisce i test nell'esame di terza media e il cui esito concorre a determinare la votazione conseguita dallo studente.

La discussione ha poi fatto emergere diversi aspetti negativi dei test invalsi:

- trattandosi di una misurazione spacciata come oggettiva con domande chiuse a risposta multipla (quiz a crocette) essi riescono a rilevare soltanto la quantità ma non la qualità delle conoscenze
- i test sono strutturati in modo tale da rilevare conoscenze e abilità attinenti un ambito assai ristretto dell'intelligenza, mentre trascurano completamente le facoltà superiori dell'intelletto quali il pensiero critico, il ragionamento, le capacità interpretative, il pensiero divergente, la capacità di esposizione ed espressione orale e scritta.
- essendo esplicitamente collegati alla valutazione delle scuole e degli insegnanti, con conseguenze premianti o penalizzanti sui finanziamenti alle scuole, sugli stipendi e sulla carriera dei docenti, i test invalsi rischiano di stravolgere i metodi didattici che finora hanno caratterizzato l'insegnamento per ridurlo ad un addestramento quotidiano ai test al fine di ottenere i migliori risultati. Tutto ciò rischia di svuotare l'apprendimento degli alunni, privandolo delle esperienze maggiormente formative per comprendere criticamente la realtà. La cultura, strumento indispensabile per formare persone e cittadini liberi, in grado di leggere in modo critico un mondo in continua evoluzione, rischia di appiattirsi a mera quantità di conoscenze e ridursi a un sapere puramente nozionistico.
- Infine, la valutazione dei docenti e delle scuole, con evidenti ricadute sui finanziamenti che esse otterranno, appare quanto mai fuori luogo in un contesto di progressivo immiserimento della scuola pubblica causato dai continui tagli perpetrati dal governo. Questo tipo di valutazione mira solo a svincolare i decisori politici da qualsiasi responsabilità sul funzionamento dell'istituzione scolastica e a depauperare sempre di più le scuole svantaggiate, che lavorano in contesti socio-culturali difficili e disagiati.

Riguardo agli **organici**, o dotazione del personale alle scuole, per l'anno scolastico 2011-2012, emergono nuovi, drastici tagli che renderanno impossibile il funzionamento dei modelli di tempo pieno con due insegnanti, nelle scuole elementari.

In particolare nella sola provincia di Roma sono stati effettuati tagli per più di mille unità di personale docente di scuola primaria rispetto all'organico di fatto dell'anno in corso ed alle richieste dei Dirigenti per l'a.s. 2011/12. Il tutto a fronte di un aumento delle iscrizioni pari a 1600 alunni. L'Ufficio X (ex Provveditorato) di Roma ha infatti attuato in modo peggiorativo le disposizioni del ministro Gelmini, la quale pur predisponendo il piano dei tagli ha sempre parlato nelle circolari di “tempo pieno con due insegnanti” .

L'Ufficio X di Roma riesce, invece, a realizzare un record di tagli grazie al fatto che parla di tempo pieno a 40 ore: si fornirà quindi, alle famiglie, un servizio scolastico di 40 ore, non importa se per arrivare a comporlo si metteranno insieme tanti spezzoni orari di insegnanti diversi!

Il risultato è che gli alunni non avranno più due insegnanti di riferimento ma 7-8-9-10... quante ne occorreranno per coprire le 40 ore. È chiaro che un simile spezzatino, praticabile grazie alla soppressione dell'esperienza proficua delle compresenze (utili al recupero e al potenziamento!), renderà la scuola sempre meno un luogo d'apprendimento organizzato in modo funzionale alla cura formativa dei bambini e sempre più un carrozzone caotico in cui si avvicenderanno tante figure estemporanee che offriranno un servizio più vicino al baby-sitting che all'insegnamento.

Di forte rilievo anche il taglio di quasi tutti gli insegnanti di Inglese. Soltanto a Roma e provincia sono stati tagliati circa 270. Inoltre, è stato assegnato un organico di diritto degli insegnanti di sostegno pari ad un rapporto di 1 a 4 alunni.

### **Iniziative**

La risposta del Coordinamento Scuole Elementari deve essere forte e decisa:

- **lunedì 18 aprile alle ore 17,00** assemblea del Coordinamento Scuole Elementari di Roma presso il 1° C.D. “Maffi”, via Pietro Maffi,45 (metro A Battistini – bus 46 direzione Primavalle);
- **MERCOLEDI' 20 APRILE DALLE ORE 15,00 PRESIDIO AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**, in viale Trastevere, per protestare, numerosi e vivaci;
- **lunedì 18 aprile** assemblea territoriale alla scuola “Lola di Stefano” per concordare altri percorsi di lotta e di protesta;
- **lunedì 18 e martedì 19 aprile OCCUPAZIONE** del 1° Circolo Didattico “Maffi”;
- dal 9 al 15 maggio presso la Casetta Rossa in via Magnaghi,14 (Garbatella) si svolgerà il Festival dei Bambini e delle Bambine. **L'11 e il 13 maggio**, davanti alla scuola Battisti, piazza Damiano Sauli,1, il Festival organizzerà delle iniziative ludiche per i bambini e le bambine che non entreranno a scuola mentre si svolgeranno i quiz invalsi. **Il 12 maggio** presso la Casetta Rossa si terrà un dibattito del Coordinamento Scuole Elementari in orario da concordare.

Coordinamento Scuole Elementari di Roma